



Istituto Tecnico Statale  
"CARLO CATTANEO"

Via Catena, 3 – 56028 San Miniato (PI)  
Codice Meccanografico PITD070007



Anno Scolastico 2023/24

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

*(ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024)*

Indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

Classe 5 Serale

[secondo livello, terzo periodo didattico]

Il documento è stato approvato nel Consiglio di Classe del 06/05/2024.

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Salvatore Picerno*

# Indice

---

<b>Indice</b>	<b>2</b>
<b>La scuola e il territorio</b>	<b>4</b>
Caratteristiche dell'Istituto	4
<b>Settore economico</b>	
<b>Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing” (ITAF)</b>	<b>5</b>
Profilo professionale in uscita	5
Quadro orario	5
<b>La classe e il Consiglio</b>	<b>7</b>
Composizione della classe	7
Continuità didattica nei periodi didattici	7
Composizione del Consiglio di Classe	7
Presentazione della classe	8
<b>Il percorso formativo</b>	<b>8</b>
Obiettivi formativi	8
Obiettivi cognitivi	9
Obiettivi minimi	9
<b>Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)</b>	
<b>Attività di didattica orientativa</b>	<b>9</b>
<b>Percorsi multidisciplinari</b>	<b>11</b>
<b>Metodologie didattiche</b>	<b>13</b>
<b>Attività di recupero e potenziamento</b>	<b>13</b>
<b>Modalità e criteri di valutazione</b>	<b>14</b>
<b>Allegato A</b>	
<b>Programmi disciplinari</b>	<b>15</b>
Competenze chiave di cittadinanza	15
<b>Educazione Civica</b>	<b>18</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>21</b>
<b>Storia</b>	<b>25</b>
<b>Diritto</b>	<b>28</b>
<b>Economia aziendale</b>	<b>30</b>
<b>Economia politica</b>	<b>33</b>
<b>IRC</b>	<b>36</b>
<b>Lingua francese</b>	<b>38</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>41</b>
<b>Matematica</b>	<b>44</b>
<b>Allegato B</b>	
<b>Griglia di valutazione della prima prova</b>	<b>47</b>
Indicazioni generali	47
Indicatori specifici per la tipologia di prova “A”	47

Indicatori specifici per la tipologia di prova “B”	49
Indicatori specifici per la tipologia di prova “C”	51
<b>Allegato C</b>	
<b>Griglia di valutazione della seconda prova</b>	<b>5</b>

## La scuola e il territorio

L'Istituto Cattaneo si è sviluppato, fin dalla sua fondazione, in virtù di un rapporto intenso e costante con il proprio territorio e attraverso la continua ricerca di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, le risorse educative, i soggetti sociali ed economici. L'offerta formativa e gli indirizzi di studio - Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), anche con l'articolazione Relazione Internazionale per il Marketing (RIM); Turismo e Tecnologico Chimico; oltre al corso IeFP ad indirizzo conciario - riflettono lo sviluppo della realtà sociale e delle vocazioni produttive del Valdarno Inferiore.

La zona di provenienza delle studentesse e degli studenti corrisponde in gran parte ai Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli v/a ovvero al Distretto industriale conciario, composto da un complesso di aziende medie e piccole, con una produzione rivolta verso il mercato estero (oltre il 70%) in cui i livelli occupazionali risultano ancora assai consistenti, nonostante le fasi di crisi economica. Negli ultimi anni lo sviluppo di attività agrituristiche ha iniziato a valorizzare le risorse paesaggistiche e culturali delle zone collinari. È presente un'importante istituzione bancaria, recentemente acquisita da un grande gruppo internazionale che mantiene a San Miniato un polo operativo nazionale. A ciò si aggiunge la robusta presenza delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore che agiscono all'interno del tessuto sociale del territorio.

Il sistema industriale e produttivo del Distretto ha investito, da alcuni anni a questa parte, importanti risorse nella formazione, sia attraverso la creazione di un Polo tecnologico di ricerca e formazione (Po.Te.Co.), sia stabilendo una partnership forte con le scuole – in particolare con il nostro Istituto – e le agenzie formative. Ciò ha consentito lo sviluppo di esperienze di qualità e sovente d'avanguardia nel campo dell'alleanza fra scuola e mondo del lavoro. Grazie a ciò l'Istituto ha raggiunto importanti risultati, documentati dall'osservatorio "Eduscopio": il Cattaneo è la prima scuola in Toscana per la percentuale di occupati ad un anno dal diploma nello stesso settore di studio, per il Chimico; ha una percentuale sopra la media regionale per il Settore economico. Deve essere incrementato il numero di diplomati che intraprendono con profitto il percorso universitario

Anche la presenza degli Enti locali è sicuramente di rilievo per il livello di risorse finanziarie, umane e professionali messe in campo, sia direttamente sia indirettamente, attraverso la Conferenza zonale educativa del Valdarno Inferiore e il Centro delle Risorse educative e didattiche (CRED). Sono presenti infine molte occasioni di sport e tempo libero grazie alla massiccia presenza di associazioni sportive, ricreative e di infrastrutture.

## Caratteristiche dell'Istituto

La sede scolastica è collocata peraltro in un ambiente urbano del tutto positivo a livello di vivibilità; vi sono semmai criticità nel sistema dei trasporti con gli autobus, mentre a causa del molto tempo che impiegano i bus navetta dalla stazione ferroviaria l'uso del vettore treno è praticamente precluso.

Le famiglie delle studentesse e degli studenti appartengono ad una fascia media dell'indice ESCS; anche il grado di istruzione si situa ad un livello medio, con tasso di disoccupazione limitato. Gli studenti e le studentesse straniere rappresentano circa il 11% della popolazione scolastica con prevalenza di nazionalità e cultura albanese, marocchina e romena ed un trend in crescita. Negli ultimi anni si è registrata una crescita piuttosto sostenuta (+4% in cinque anni). La presenza di una zona ad alto dinamismo economico ha da sempre favorito gli scambi commerciali e la mobilità; la mobilità e il saldo migratorio positivo ha favorito la diversità come ricchezza, permettendo una notevole integrazione. La scuola, da parte sua, presenta un buon livello di convivenza civile, specchio della situazione socio-economica della zona, in cui il fenomeno migratorio è stato gestito in maniera nel complesso efficace.

Il rapporto insegnanti-studenti è più basso della media regionale, scontando tuttavia un livello di turn-over dei docenti piuttosto elevato in ragione della collocazione geografica della scuola rispetto al territorio provinciale.

L'Istituto ha ormai consolidato i caratteri di una scuola del territorio, ispirata dai valori della Costituzione e da una moderna cultura del lavoro, orientata all'innovazione educativa e didattica, fondata sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità e del pensiero critico. Questa visione strategica definisce la missione formativa dell'Istituto: educare alla società della conoscenza promuovendo il senso di cittadinanza e favorendo la cultura della partecipazione, dell'incontro, dell'accoglienza; assicurare un'istruzione basata sulla esperienza conoscitiva in cui il sapere si coniuga con il saper fare; garantire una formazione attenta alle trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I valori fondanti della nostra azione continueranno ad essere dunque: l'inclusione di tutte le ragazze e i ragazzi; l'innovazione educativa e didattica non come un obiettivo in sé ma come strumento indispensabile per perseguire il successo formativo di ciascuno, l'integrazione sociale con il territorio come leva necessaria per perseguire la nostra missione educativa nella società conoscenza e in rapporto alle trasformazioni sociali.

## Settore economico

### Indirizzo “Amministrazione Finanza e Marketing” (ITAF)

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

#### Profilo professionale in uscita

Il profilo si caratterizza per un'approfondita formazione nell'area economica, aziendale e giuridica, oltre che per una solida preparazione di base integrata dalla conoscenza di due lingue straniere e dell'informatica.

Il diplomato sarà un professionista in grado di:

- organizzare, programmare, gestire e controllare in modo autonomo tutte le attività aziendali;
- comprendere e gestire le dinamiche del bilancio aziendale e dei diagrammi di flusso finanziari, economici e patrimoniali
- tenere la contabilità secondo la normativa civilistica e fiscale vigente;
- gestire strumenti finanziari e assicurativi;
- utilizzare precisi strumenti informatici di settore.

#### Quadro orario

Disciplina	II periodo	III periodo
<i>Curriculum nazionale (sono indicate le unità orarie settimanali)</i>		
Lingua e letteratura italiana	3	3
Storia	2	2
Lingua inglese	2	2
Seconda lingua straniera (francese)	2	2
Matematica	3	3

Diritto	2	2
Economia Aziendale	5	6
Economia Politica	2	2
Informatica	1	-
Religione cattolica/ Attività alternativa	-	1
<b>Totale settimanale</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

# La classe e il Consiglio

## Composizione della classe

La classe è composta da 23 studentesse e studenti di cui 9 maschi e 14 femmine; 8 studentesse e studenti si sono per la prima volta al corso serale nel corrente anno scolastico. Del gruppo classe 7, tra alunne ed alunni, hanno interrotto la frequenza, per svariate motivazioni, a partire dal mese di dicembre.

## Continuità didattica nei periodi didattici

Disciplina	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Vannuccini Sara	Vannuccini Sara
Storia	Bernardini Yuri	Vannuccini Sara
Diritto	Grasso Peroni Marcella	Latini Elena
Economia aziendale	Buccione Salvatore	Parentini Umberto
Economia politica	Grasso Peroni Marcella	Latini Elena
Informatica	Gregori Alberto	_____ ,
Lingua francese	Maggini Anita	Bleusi Rachele
Lingua inglese	Bisori Chiara	Mattii Silvia
Matematica	Del Punta Alessia	Improda Enrico
Religione	_____	Dal Canto Alessandra

## Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina	Funzione
Picerno Salvatore	***	Presidente
Vannuccini Sara	Lingua e letteratura italiana, Storia	Coordinatrice
Parentini Umberto	Economia aziendale	Segretario
Bleusi Rachele	Lingua francese	
Dal Canto Alessandra	Irc	

Improda Enrico	Matematica	
Latini Elena	Diritto, Economia politica	Referente Educazione civica
Mattii Silvia	Lingua inglese	

## Presentazione della classe

La classe è costituita da 23 studenti, di cui 15 iscritti alla classe quarta del corso serale nell'a.s. 2022/23 e 8 iscritte e iscritti per la prima volta al corso serale nel corrente anno scolastico. La classe risulta eterogenea per età, provenienza, preparazione ed esperienza pregressa. Al gruppo classe, che lo scorso anno è arrivato compatto alla fine del secondo periodo didattico, si è aggiunto un significativo numero di studentesse e di studenti provenienti sia da altri istituti sia dall'indirizzo turistico del corso diurno dell'It Cattaneo: per coloro che ne hanno necessitato sono state programmate attività di riallineamento nella disciplina di Economia aziendale con verifica finale degli apprendimenti. La maggior parte delle studentesse neoimmesse e degli studenti neoimmessi si è ambientata in maniera adeguata nel gruppo classe pregresso. Il livello generale della classe si attesta su un profilo medio-basso, con un gruppo nutrito di studentesse e di studenti, almeno nove, indirizzate e indirizzati verso gli obiettivi minimi; alcune alunne ed alunni mostrano invece un livello di competenze discreto ed una adeguata partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo. Alcuni studenti, per comprovati motivi lavorativi, non hanno rispettato sempre gli orari di inizio delle attività. Una parte delle studentesse e degli studenti ha mostrato profonde lacune pregresse, non colmabili con la semplice frequenza scolastica: il loro impegno e la loro dedizione tuttavia attenuano, almeno in parte, gli effetti di dette lacune. In generale la frequenza e la partecipazione alle lezioni, per una parte delle discenti e dei discenti, sia in presenza che in modalità FAD, prevista nell'ordinamento del corso serale, non risulta sempre adeguata, con ricadute sull'acquisizione dei contenuti didattici affrontati nelle singole discipline, anche nella prospettiva dello svolgimento dell'Esame di Stato, sia per la prima che per la seconda prova scritta.

Nella classe sono presenti uno studente e due studentesse con bisogni educativi speciali per i quali il CdC ha deciso di predisporre il Documento allegato al documento del 15 maggio, redatto separato e riservato, da allegare e consegnare al Presidente della Commissione di Esame durante la fase di controllo della documentazione delle candidate e dei candidati.

## Il percorso formativo

### Obiettivi formativi

- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Relazione positiva con i compagni, i docenti, i custodi.
- Consapevolezza dei propri diritti e osservanza dei propri doveri; osservanza delle norme stabilite nel Regolamento di Istituto.
- Corretto uso di tutti gli strumenti assegnati.
- Esecuzione adeguata e puntuale dei lavori assegnati.
- Partecipazione attiva ai lavori di gruppo.
- Senso di responsabilità nell'affrontare situazioni problematiche.
- Accettazione e rispetto delle "diversità" (di pensiero, di comportamento, di cultura).

## Obiettivi cognitivi

- Conoscenza chiara ed adeguata dei contenuti specifici delle singole discipline.
- Utilizzazione efficace dei linguaggi propri delle singole discipline.
- Ricerca, analisi e organizzazione delle informazioni provenienti da fonti diverse (testi, appunti, etc.).
- Rielaborazione e organizzazione dei concetti in sequenze logiche deduttive.
- Capacità di svolgimento di un lavoro interdisciplinare e di gruppo.
- Capacità operative a livello dei laboratori.
- Elaborazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo e personale applicata alla analisi, interpretazione e risoluzione di problematiche anche reali.
- Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo.
- Acquisizione di doti di precisione, attenzione, concentrazione, affidabilità.

## Obiettivi minimi

- Comprendere e saper trarre informazioni dai vari sussidi didattici e dalle nuove tecnologie della comunicazione.
- Acquisire le conoscenze essenziali relative alle singole discipline.
- Saper organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.
- Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici situazioni problematiche

## Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di Alternanza scuola-lavoro di qualità che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Nell'ultimo periodo si è perseguito, in particolare, l'obiettivo della piena integrazione dell'Alternanza nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione delle competenze dei singoli studenti. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza, per la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.

Gli obiettivi formativi, le modalità concrete di attuazione, i diritti degli studenti e delle studentesse in alternanza, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, i ruoli dei tutor interni e aziendali, i quadri orari in cui si articola il monte-ore per ciascun Indirizzo sono contenuti nel "Regolamento di Istituto per l'Alternanza scuola-lavoro PCTO" allegato al PTOF 2022-25.

Allo stato dei fatti non è previsto un percorso specifico per le allieve e gli allievi del corso serale che, durante l'esame finale, relazioneranno invece sul proprio percorso di vita. Inoltre, la quasi totalità degli allievi e delle allieve è già o è già stata introdotta nel mondo del lavoro.

## Attività di didattica orientativa

In accordo con le "Linee guida per l'orientamento" (DM n. 328 del 22/12/2022) l'Istituto ha attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-24, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, attraverso attività curricolari. Le attività di didattica orientativa svolte dalla classe sono riportate nella tabella seguente.

<b>Titolo attività</b>	<b>Ore</b>	<b>Descrizione attività svolta</b>
Attività di analisi della piattaforma Unica e Identità	2	Introduzione alla Piattaforma Unica dello studente; indicazioni sulle modalità di accesso; analisi della struttura della piattaforma

digitale		
Il Capolavoro dello studente	2	Indicazioni pratiche per la realizzazione del Capolavoro dello studente
“Imparare a scegliere”: la libera scelta dalle dipendenze	6	Progetto di vita e di orientamento con attività “Imparare a scegliere: lasciarmi volare” con la partecipazione di GianPietro Ghidini Associazione <i>Il pesciolino rosso</i>
Incontro con esperto Agenzia Synergie	1	Indicazioni informative sui servizi dell’Agenzia e modalità di accesso
Incontro con esperto ARTI	2	Indicazioni informative sui servizi dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego e modalità di accesso
“A processo”	1	Attività di <i>roleplay</i> : simulazione di un caso giuridico penale, reato di furto. Simulazione dell’udienza dibattimentale con suddivisione dei ruoli processuali (Pm, giudice, imputato, persona offesa, avvocato difensore dell’imputato e avvocato difensore della parte civile)
Rédiger le Cv et la lettre de motivation	2	Lettura, analisi, confronto di vari esempi di CV (modello europass). Esercitazioni per stesura della lettera di candidatura da allegare al CV.
L’attitude lors d’un entretien d’embauche	2	Visione di video su Youtube di simulazioni di colloqui di lavoro. Riflessione sul comportamento e sulle strategie comunicative da adottare durante un colloquio.
L’e-commerce e i suoi usi	2	Esempi di <i>e-commerce</i> : consumer to consumer, business to business, business to consumer consumer to business. Mobilephone commerce, socialmedia commerce .
Sustainability	2	Definizione del concetto di “sostenibilità”. Collegamento al tema “globalizzazione”, sostenibilità come una delle conseguenze non dirette della Globalizzazione . Sviluppo sostenibile e sviluppo economico .
Agenda 2030: what people can do	2	Come possono agire i comuni cittadini in accordo con gli obiettivi dell’Agenda 2030. The Global Green new deal. Joe Biden, Greta Thunberg, Bill Gates, Hindou Oumarou Ibrahim.
Matematica e problem solving	2	Riflessione dialogata sull’importanza della competenza matematica nel mondo del lavoro e per la vita futura dei discenti quale base per il problem solving e la risoluzione di problematiche di varia natura.
Il ruolo dell’esperto tributario sul reddito di impresa e le politiche di bilancio	1	Riflessione sull’attuale pressione fiscale sulle imprese e pianificazione delle scelte di bilancio in funzione di vantaggi riconducibili alla tassabilità generale. Fonti dei principi tributari e loro applicazioni pratiche
Autovalutazione su prove di verifica orale	3	Autovalutazione di prove scritte e orali mediante l’uso delle griglie valutative approvate sul PTOF

## Percorsi multidisciplinari

<b>Il lavoro</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	Diritto - Economia politica - Economia aziendale - Storia - Lingua e letteratura italiana - Lingua francese - Lingua inglese - Matematica- IRC
<b>Competenze</b>	Comprendere l'importanza del lavoro come mezzo di espressione della propria personalità, acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri dei lavoratori (Diritto). Distinguere problematiche economico-sociali connesse alla disoccupazione, saper individuare le misure di protezione sociale, la differenza tra concetto di previdenza e quello di assistenza (Economia Politica). Comprendere la normativa civilistica e fiscale del lavoro e i riflessi del fattore produttivo lavoro sulle attività aziendali e sulle condizioni di equilibrio; gestire il sistema delle rilevazioni aziendali (Economia aziendale). Saper redigere un CV e una lettera di candidatura (Lingua francese e Lingua inglese). Saper utilizzare un modello matematico basato sulla funzione di produzione, che mette in relazione la quantità Q di bene prodotto con i due fattori produttivi, il capitale K e il lavoro L.; essere in grado di determinare anche attraverso i grafici di diverse funzioni su un diagramma cartesiano, la migliore alternativa remunerativa tra diverse opzioni di lavoro. (Matematica).
<b>Conoscenze</b>	Il lavoro nella Costituzione (Diritto); la tutela dei lavoratori e la previdenza sociale (Economia politica); forme ed elementi della retribuzione, il costo del lavoro: assicurazioni sociali e TFR, le voci relative al personale nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, l'incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto negli Indici di produttività (Economia Aziendale); le prime forme di tutela del lavoro (Storia); la rappresentazione del lavoro nella letteratura tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento (Lingua e letteratura italiana); il <i>curriculum vitae</i> e la lettera di presentazione (Lingua inglese); fare domanda per un posto di lavoro, scrivere un CV e una lettera di candidatura, prepararsi per un colloquio di lavoro. (Lingua inglese e francese); combinazione ottima dei fattori di produzione: lavoro e capitale, funzione di Cobb-Douglas, problemi di scelta tra alternative con caratteristiche diverse tra loro, analizzate dal punto di vista della retribuzione del lavoro (Matematica); il valore del lavoro e la dignità dell'uomo alla luce del pensiero sociale della Chiesa (IRC)

<b>Il marketing</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	Economia Aziendale - Lingua francese - Matematica
<b>Competenze</b>	Inquadrare la funzione marketing nelle strategie aziendali e realizzare piani con riferimento a specifici contesti di mercato e obiettivi aziendali (Economia aziendale). Saper definire il marketing e saper spiegarne l'importanza e le finalità nelle strategie aziendali (Lingua francese). Analizzare la reattività del cliente rispetto alle variazioni di prezzo di un bene; saper applicare una corretta strategia di "pricing" per stabilire un giusto prezzo e commercializzare accuratamente un prodotto/servizio (Matematica).

<b>Conoscenze</b>	Analisi dei bisogni, targeting, strumenti di pianificazione aziendale e commerciale, il ciclo di vita del prodotto (Economia aziendale); definizione di marketing, studi di mercato, criteri di selezione dei mercati, varie strategie aziendali (Lingua francese); l'elasticità della domanda, l'elasticità incrociata (Matematica).
-------------------	---

<b>Storia in lingua</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	Storia- Lingua inglese - Lingua francese
<b>Competenze</b>	Saper descrivere il <i>British Empire</i> e le sue origini, inserirlo in un periodo storico preciso e individuare le sue conseguenze e i motivi del suo declino (Lingua inglese). Conoscere le tappe fondamentali della Seconda Guerra mondiale, le cause e le conseguenze (Lingua francese).
<b>Conoscenze</b>	L'impero britannico dalle sue origini al suo declino, la vita nelle colonie, il <i>Commonwealth</i> e la diffusione della lingua inglese nel mondo. Accenni all'età vittoriana e alle rivoluzioni industriali inglesi (Lingua inglese ); il caso Francia: dallo scoppio della Seconda Guerra Mondiale al movimento politico di De Gaulle (Lingua francese).

<b>La sostenibilità</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	Economia Aziendale - Diritto - Economia Politica - Matematica - Lingua francese- Lingua inglese
<b>Competenze</b>	Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione socio-ambientale adottando i criteri di responsabilità di impresa verso la società e l'ambiente di riferimento (Economia aziendale). Saper comprendere l'interconnessione tra comportamento umano, salute e ambiente (Diritto). Individuare gli strumenti di politica economica che possano orientare i comportamenti dei cittadini verso atteggiamenti eco-sostenibili (Economia Politica). Saper collegare la nozione di profitto e il relativo calcolo alle problematiche odierne legate alla sostenibilità ambientale; saper utilizzare concretamente le conoscenze matematiche apprese per ipotizzare soluzioni ai problemi del nostro tempo ( <i>problem solving</i> ) (Matematica). Saper comprendere l'importanza e l'efficacia del commercio eco-sostenibile come forma di approccio alternativo al commercio convenzionale, per promuovere la giustizia sociale ed economica e lo sviluppo sostenibile, nonché il rispetto per le persone e l'ambiente (Lingua Francese). Definire il concetto di sostenibilità e le azioni che potrebbero essere messe in atto da aziende e privati cittadini, individuare alcuni personaggi famosi che promuovono sostenibilità verso l'Agenda 2030; <i>fairtrade</i> : cause ed effetti (Lingua inglese).
<b>Conoscenze</b>	Principi di responsabilità sociale di impresa, analisi e ripartizione del Valore Aggiunto agli stakeholders nel rispetto dei principi suddetti, la tutela dell'ambiente nella costituzione (Diritto); il sistema tributario italiano, il concetto

	di esternalità (Economia Politica); ricerca operativa, costruzione di modelli matematici da applicare all'economia, il concetto di profitto e i diversi modelli matematici (Matematica); il commercio equo e sostenibile (Lingua francese); sostenibilità di impresa, l'Agenda 2030 e i suoi goals, la storia e gli aspetti del <i>fairtrade</i> (Lingua inglese).
--	--

## Metodologie didattiche

Il nostro Istituto ha promosso l'adozione di una metodolgia didattica laboratoriale, dove lo studente è il protagonista del suo percorso scolastico, attraverso tecniche innovative di apprendimento attivo, come il cooperative learning, la peer education, il debate, la flipped classroom, l'utilizzo critico delle tecnologie.

Da alcuni anni, un gruppo di docenti si è impegnato in un percorso scolastico di ricerca-azione sotto la guida di esperti del settore, sperimentando attività e valutandone la valenza didattica. Il gruppo ha partecipato ai percorsi formativi dell'INDIRE "La didattica laboratoriale nei PTP" a varie iniziative regionali e nazionali. La scuola ha inoltre aderito al Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE, adottando le idee delle "Aule laboratorio disciplinari" e delle "Aule flessibili".

L'Istituto ha individuato alcune linee guida per il proseguimento dell'esperienza di Didattica Laboratoriale. Nel rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e delle delibere dei Consigli di Classe, esse rappresentano un punto di riferimento ineludibile, che caratterizzano lo stile didattico dei docenti dell'Istituto:

- nella programmazione, privilegiare la costruzione delle competenze rispetto alla quantità dei contenuti;
- sperimentare e costruire una didattica nuova, superando progressivamente quella trasmissiva e soltanto frontale;
- privilegiare percorsi strutturati in modo da far lavorare le classi a gruppi, anche per rafforzarne la coesione;
- utilizzare le potenzialità offerte dalla riorganizzazione dello spazio di apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane;
- utilizzare le opportunità offerte dagli strumenti informatici;
- sviluppare la pratica dell'uso didattico del proprio dispositivo elettronico (metodologia BYOD), anche attraverso un ripensamento dell'utilizzo dei testi scolastici in direzione di uso sempre più esteso del materiale multimediale in formato digitale.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi secondo il sistema delle "aule tematiche e flessibili", strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche, le aule sono assegnate ai docenti secondo una divisione in aree disciplinari (scientifiche, della comunicazione, economico-giuridica). Tale modalità riorganizzativa non ha interessato il corso serale, in considerazione delle sue peculiari caratteristiche

## Attività di recupero e potenziamento

A partire dal mese di gennaio sono state previste attività di recupero in *itinere* svolte in classe dagli insegnanti e dalle insegnanti delle discipline per il recupero delle insufficienze del primo periodo di valutazione. Per queste attività le docenti e i docenti hanno favorito l'utilizzo di metodologie inclusive come lavori di gruppo, l'apprendimento cooperativo e la *peer education*. Sono state svolte attività di potenziamento e di recupero *in itinere* nelle ore curricolari della sera. Per le discipline della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato, sono state organizzate attività di mentoring nelle ore diurne del sabato mattina.

## Modalità e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare le seguenti forme di controllo per le verifiche sommative sia scritte che orali:

- prove strutturate e semi strutturate;
- temi brevi per controllare l'abitudine alla sintesi e all'individuazione degli aspetti fondamentali di un argomento;
- elaborati per abituare gli allievi a trattare un argomento in vista dell'Esame di Stato (analisi di un testo, saggio breve, temi di ordine generale, di carattere storico ecc.);
- prove scritte – grafiche (schemi di disegno di impianti chimici e calcolo di bilanci sia di materia che di energia);
- interrogazioni e colloqui orali.

I criteri generali per la valutazione, le indicazioni per la valutazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali e le griglie di valutazione adottate dai dipartimenti disciplinari sono contenuti nei seguenti allegati al PTOF 2022-25, pubblicati sul sito web dell'Istituto: a) allegato n. 4 "Regolamento della valutazione", b) allegato n. 4-bis "Griglie di valutazione".

---

Il documento della classe 5 Serale è stato approvato nella riunione del C.d.C. del 06/05/2024, è pubblicato all'albo in data 15/05/2024.

<b>Cognome e nome</b>	<b>Firma</b>
Vannuccini Sara	
Parentini Umberto	
Latini Elena	
Bleusi Rachele	
Dal Canto Alessandra	
Improda Enrico	
Mattii Silvia	

# Allegato A

## Programmi disciplinari

A conclusione del percorso di studi, le studentesse e gli studenti della classe dimostreranno di aver acquisito le competenze indicate di seguito, riferite al Profilo Culturale e Professionale in Uscita (D.P.R. 15/03/2010) già sintetizzato nella parte di presentazione dell'Indirizzo del presente Documento.

Le competenze sono distinte fra:

- A. competenze chiave di cittadinanza;
- B. competenze dell'area comune;
- C. competenze dell'area di Indirizzo.

Per ciascuna competenza sono indicate le materie che hanno contribuito, in particolare, al suo conseguimento. Per le competenze chiave di cittadinanza si terrà conto anche delle esperienze e attività di Cittadinanza e Costituzione riportate nella parte dedicata del presente Documento.

Nei programmi di ciascuna disciplina, per ogni argomento trattato sono indicate le competenze di area comune e/o di indirizzo a cui si è fatto riferimento. A questo scopo, per praticità di consultazione, si è utilizzata la numerazione riportata di lato. Ciò permette di ricostruire **le connessioni trasversali fra le materie che hanno connotato il percorso didattico nell'ultimo anno di corso.**

### Competenze chiave di cittadinanza

N.	Carattere Metodologico Strumentale	Discipline interessate
1	<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Lingua francese, Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese, Matematica IRC, Lingua e letteratura italiana, Storia
2	<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese
3	<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese, Matematica ,IRC, Lingua e letteratura italiana, Storia
4	<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Lingua francese, Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese, Matematica, Lingua e letteratura italiana, Storia
5	<b>Acquisire e interpretare l'informazione,</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Lingua francese, Diritto, Economia politica, Economia Aziendale , Lingua inglese,

		Matematica,IRC,. Lingua e letteratura italiana, Storia
6	<b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Lingua francese, Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese,IRC, Lingua e letteratura italiana, Storia
7	<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Lingua francese , Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese. Lingua e letteratura italiana, Storia
8	<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Lingua francese, Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese, Storia, Matematica
9	<b>Operare scelte autonome:</b> Capacità di compiere definitivamente delle scelte personali in cui la decisione è alla fine non dettata da influenze esterne. Capacità di possedere autonomia di giudizio senza pressione esterna.	Lingua francese, Diritto, Economia Aziendale, Economia politica, Lingua inglese, Matematica, Lingua e letteratura italiana

### COMPETENZE DI AREA COMUNE SETTORE ECONOMICO

N.	Competenza	Discipline interessate
1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	Diritto, Economia politica, Lingua inglese, Lingua e letteratura italiana, IRC, Storia
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Diritto, Economia Politica, Economia Aziendale, Matematica, Irc, Lingua e letteratura italiana, Storia
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Lingua inglese. Irc, Lingua e letteratura italiana, Lingua francese, Storia
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Diritto; Economia Politica, Economia Aziendale, Lingua francese, Lingua inglese, Irc, Lingua e letteratura italiana, Storia

5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Irc, Storia, Lingua inglese, Lingua e letteratura italiana
7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Lingua francese , Economia Politica, Lingua inglese, Matematica
8	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Lingua francese , Lingua inglese
9	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	
10	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Matematica
11	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Matematica
12	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	Matematica
13	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Lingua francese , Diritto, Economia politica, Economia Aziendale, Lingua inglese, Matematica, IRC. Lingua e letteratura italiana, Storia
14	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	
15	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	Storia, Matematica
16	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Economia Aziendale, Matematica
17	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Economia Aziendale
18	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Economia Aziendale

**COMPETENZE DI INDIRIZZO**  
**“AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”**

N.	Competenza	Discipline interessate
19	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;	Lingua francese, Economia Politica

	- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	
20	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Diritto , Economia Politica, Economia Aziendale
21	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	Economia Aziendale
22	Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	
23	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	
24	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	
25	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Economia Aziendale, Matematica
26	Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	Economia Aziendale
27	Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.	Economia Aziendale, Matematica
28	Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	Economia Aziendale
29	Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.	Economia Aziendale

## Educazione Civica

<b>Insegnante referente</b>	<b>Prof. ssa Elena Latini</b>
<b>Altri insegnanti</b>	<b>Prof.ssa Rachele Bleusi</b> <b>Prof.ssa Silvia Mattii</b> <b>Prof.ssa Sara Vannuccini</b> <b>Prof. Entrico Improda</b> <b>Prof. Umberto Parentini</b>
<b>Materiali</b>	- Materiali vari: dispense fornite dalle insegnanti e dagli insegnanti, documenti, foto, video, presentazioni multimediali, risorse digitali reperibili on-line.
<b>Ore</b>	Ore settimanali: <b>24</b>

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice

valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</b>	
1,2,13, 20	<b>Diritto</b> Le caratteristiche della Costituzione Italiana e le differenze rispetto allo Statuto Albertino. Principi fondamentali della Costituzione: studio del percorso che ha portato alla nascita della Costituzione italiana attraverso l'utilizzo del libro di testo suggerito, gli articoli della Costituzione.
1,2,4,13	<b>Storia</b> Genocidi, antisemitismo e Memoria: conoscere le cause che hanno determinato alcune delle più importanti persecuzioni della storia del Novecento, come il genocidio degli Ebrei e degli Armeni, i massacri delle foibe; conoscere alcune delle reazioni al totalitarismo attraverso le vicende di salvatori e salvati, fino alle figure dei Giusti delle Nazioni, a partire dal tema dell'esclusione.
<b>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	
1,4,6,7,8,9,	<b>Economia politica</b> Evasione fiscale (analisi e differenza con il fenomeno dell'elusione e della distrazione ): proiezione di docu-film, riflessioni e approfondimenti tramite libro di testo consigliato; elaborazione di power point a gruppi sul legame tra utilizzo dei contanti e l'evasione e riflessione su eventuali politiche economiche che potrebbero favorire la riduzione dell'evasione.
1,4,5,6,8,9	<b>Lingua francese</b> <i>Le commerce durable et équitable.</i>
1,4,6,7,8,9,	<b>Economia aziendale</b> La rendicontazione e i principi del Bilancio socio-ambientale. La creazione e la distribuzione del valore aggiunto: attribuzione di case study a gruppi e rappresentazione di un bilancio sociale secondo gli schemi predefiniti
1, 2, 10, 11, 12, 13, 16, 25, 27	<b>Matematica:</b> L'utilizzo dei grafici per comprendere l'incremento dell'inquinamento nel corso degli anni.
1,4,5,7,13	<b>Lingua e letteratura italiana</b> Goal 8 Agenda 2030: lavoro dignitoso e crescita economica
1,4,5,6,8,9	<b>Lingua inglese</b> <i>Fairtrade</i>

## Criteri e strumenti di verifica

- prove strutturate e semi strutturate;
- interrogazioni e colloqui orali.

Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

## Obiettivi raggiunti

- Conoscere le ragioni che hanno portato alla nascita della Costituzione Italiana, l'importanza dei principi fondamentali della Costituzione come prevenzione alla discriminazione ed alla disuguaglianza

- Comprendere il significato del rispetto delle regole e della cultura della responsabilità nonché dell'importanza di un comportamento basato sul senso civico e di responsabilità sociale, riconoscendo i comportamenti criminali e gli effetti di questi sul sistema economico e sociale.
- Conoscere la definizione di "*commerce durable*" e i vantaggi; saper produrre brevi testi e presentazioni per esprimere concetti semplici e opinioni personali, utilizzando scelte lessicali adeguate al contesto; comprendere l'importanza e l'efficacia di un approccio alternativo al commercio convenzionale, che promuove la giustizia sociale ed economica e lo sviluppo sostenibile, nonché il rispetto per le persone e l'ambiente; saper effettuare una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Conoscere ed elaborare il concetto di valore aggiunto da una chiave puramente economica ad un contesto sociale, apprendendo l'importanza della creazione di valore inteso come ricerca di un benessere generale e contestuale rispetto dell'ambiente nell'interesse di tutti gli stakeholders.
- Saper leggere e comprendere un grafico, riconoscendone le diverse tipologie; comprendere l'importanza del fenomeno rappresentato e riconoscere i comportamenti che incidono sull'aumento del fenomeno analizzato.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità; cogliere le analogie tra passato e presente; riflettere in modo critico e consapevole su alcuni temi proposti; analizzare con senso critico gli eventi contemporanei e guardare con positività le differenze culturali, politiche, economiche; argomentare in maniera adeguata e pertinente il proprio pensiero riguardo al tema trattato.
- Conoscere saper definire il *fair trade* e il suo inserimento in un contesto mondiale e globale.

## Lingua e letteratura italiana

<b>Insegnante</b>	<b>Prof. ssa Sara Vannuccini</b>
<b>Libro di testo</b>	– G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i> , III, Torino, Paravia, 2019 ( <b>testo consigliato per l'acquisto</b> )
<b>Altri materiali</b>	– materiale fornito dalla docente (appunti e file caricati su Classroom); – materiale reperito sul web;; – software didattici.
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>GIACOMO LEOPARDI</b>	
2,3,4,6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita.</li> <li>- Il pensiero: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura matrigna, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico e il pessimismo eroico. La poetica del “vago e indefinito”.</li> <li>- <i>Lo Zibaldone</i>: lettura e commento di alcuni passi antologizzati sul libro di testo (<i>La teoria del piacere, Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, La teoria della visione</i>).</li> <li>- <i>I Canti</i>: le canzoni, gli Idilli, il “risorgimento” e “i grandi idilli” del 1828-30. Lettura e commento tematico e stilistico dei seguenti testi: <i>L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta</i>.</li> <li>- <i>Le Operette morali</i> e “l'arido vero”: lettura e commento tematico e stilistico del <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i>.</li> </ul>
<b>IL NATURALISMO E IL VERISMO. GIOVANNI VERGA</b>	
2,3,4,6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contesto storico dell'Italia postunitaria, il rapporto tra Positivismo e Naturalismo e il ruolo dell'intellettuale.</li> <li>- Il Naturalismo francese: fondamenti teorici e precursori. la poetica di Zola e il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i>.</li> <li>- Il Verismo e le differenze con il Naturalismo.</li> </ul>
2,3,4,6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovanni Verga: cenni biografici e prima produzione letteraria (i romanzi preveristi).</li> <li>- La svolta verista: la poetica e le tecniche narrative (l'impersonalità, la regressione del punto di vista), il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Confronto tra il verismo di Verga e il naturalismo di Zola.</li> <li>- Lettura e commento tematico e stilistico della novella <i>Rosso Malpelo</i>.</li> <li>- Il ciclo dei vinti e focus sulla trama e le tematiche de <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro Don Gesualdo</i>.</li> <li>Lettura e commento tematico e stilistico di alcuni passi dei romanzi antologizzati sul libro di testo (<i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno; La morte di mastro-don Gesualdo</i>).</li> </ul>

<b>IL DECADENTISMO: SIMBOLISMO ED ESTETISMO</b>	
2,3,4,6	<p>- La letteratura decadente: origine del termine, il disprezzo verso la società borghese, la critica al Positivismo. Le tematiche principali, gli eroi decadenti (poeta maledetto, l'esteta, la <i>femme fatale</i>, l'inetto...), le espressioni artistiche (Estetismo e Simbolismo).</p> <p>- Il Simbolismo: Baudelaire e il simbolismo francese (i poeti maledetti, le tematiche, lo stile).</p> <p>Lettura e commento tematico e stilistico di <i>Corrispondenze</i> e <i>L'albatro</i>.</p>

<b>GABRIELE D'ANNUNZIO</b>	
2,3,4,6	<p>- La vita, con particolare riferimento all'esperienza politica.</p> <p>-Ideologia e poetica: estetismo, superomismo, panismo.</p> <p>Conoscenza della trama de <i>Il piacere</i> e dei romanzi del superuomo (<i>Il trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>Il fuoco</i>, <i>Forse che sì forse che no</i>)</p> <p>Lettura e commento tematico di un passo tratto dal capitolo II de <i>Il piacere</i>, <i>Il ritratto dell'esteta</i>.</p> <p>- La produzione poetica: <i>Le Laudi</i> (struttura) con particolare riferimento ad <i>Alcyone</i>.</p> <p>Lettura e commento tematico e stilistico de <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i></p>

<b>GIOVANNI PASCOLI</b>	
2,3,4,6	<p>- Cenni biografici, con particolare riferimento alla distruzione del "nido" familiare.</p> <p>- La visione del mondo e la poetica de <i>Il fanciullino</i>.</p> <p>Lettura e commento tematico del passo antologizzato sul libro di testo <i>Una poetica decadente</i>.</p> <p>-I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali.</p> <p>-<i>Myricae</i>: la vicenda editoriale, le tematiche, lo stile, il significato del titolo.</p> <p>Lettura e commento tematico e stilistico di <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Novembre</i>, <i>X Agosto</i>.</p> <p>- <i>I canti di Castelvecchio</i>: le tematiche principali.</p> <p>Lettura e commento tematico e stilistico di <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>

<b>LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE</b>	
2,3,4,6	<p>-Il concetto di avanguardia e il contesto storico di riferimento.</p> <p>-Il Futurismo e i suoi manifesti programmatici. Filippo Tommaso Marinetti (breve cenni biografici)</p> <p>Lettura e commento tematico e stilistico del passo antologizzato sul libro di testo <i>Bombardamento</i></p>

<b>ITALO SVEVO</b>	
2,3,4,6	<p>-Cenni biografici, con particolare riferimento alla novità della figura intellettuale di Svevo e ai fallimenti editoriali dei primi romanzi.</p> <p>- La cultura di Svevo e i rapporti con la filosofia (Schopenhauer, Nietzsche, Darwin) e</p>

	<p>la psicoanalisi di Sigmund Freud.</p> <p>- I primi romanzi e la figura dell'inetto. Conoscenza della trama dei romanzi <i>Una vita e Senilità</i>.</p> <p>Lettura e commento tematico del passo tratto da <i>Senilità</i> e antologizzato sul libro di testo, <i>Il ritratto dell'inetto</i>.</p> <p>-Il ritorno di Svevo alla letteratura e <i>La coscienza di Zeno</i>: la trama, le novità dell'impianto narrativo e del trattamento del tempo. Il rapporto con la psicoanalisi. La funzione critica di Zeno. Le tematiche più importanti: il conflitto con l'autorità paterna, salute e malattia, verità e menzogna, il progresso e l'integrazione nella società borghese.</p> <p>Lettura e commento tematico dei seguenti passi antologizzati sul libro di testo: <i>Il fumo, La morte del padre, La profezia di un'apocalisse cosmica</i>.</p>
--	---

<b>LUIGI PIRANDELLO</b>	
2,3,4,6	<p>- Cenni biografici, con particolare attenzione al dissesto economico e familiare, all'attività teatrale e ai rapporti con il fascismo.</p> <p>-La poetica: il vitalismo, la trappola della vita sociale e la critica all'individualità, il relativismo conoscitivo. La poetica dell'umorismo. I temi della produzione pirandelliana: la famiglia e la società come trappola, la maschera, la crisi delle certezze, la follia.</p> <p>Lettura e commento del brano tratto dal saggio <i>L'umorismo: Un'arte che scompone il reale</i>.</p> <p>Lettura e commento tematico delle novelle <i>Ciaula scopre la luna</i> e <i>Il treno ha fischiato</i>.</p> <p>-I romanzi: la trama e le tematiche de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> (il ruolo del caso, la famiglia e la società come trappola, la disgregazione dell'io).</p> <p>Lettura e commento tematico dei passi <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. VIII e IX) e <i>Nessun nome</i> (pagina conclusiva di <i>Uno, nessuno e centomila</i>).</p>

<b>GIUSEPPE UNGARETTI</b>	
2,3,4,6	<p>-Cenni biografici: l'esperienza parigina, il contesto della Prima Guerra Mondiale, l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche.</p> <p>-<i>L'allegria</i>: la funzione della poesia, l' analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali. Temi: la memoria individuale e collettiva, il dolore, la guerra e la precarietà della condizione umana.</p> <p>Lettura e analisi tematica e stilistica de <i>Il porto sepolto, I fiumi, Mattina, San Martino del Carso, Fratelli, Veglia</i>.</p>

<b>EUGENIO MONTALE</b>	
2,3,4,6	<p>- Cenni biografici, le prime raccolte e le loro tematiche.</p> <p>-<i>Ossi di seppia</i>: vicenda editoriale, il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'indifferenza. Il varco e la speranza. Lo stile: soluzioni stilistiche e il correlativo oggettivo.</p> <p>Lettura e analisi tematica e stilistica di <i>Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere</i></p>

	<p><i>ho incontrato.</i>  -<i>Le occasioni</i>: la poetica degli oggetti e la donna salvifica.  Lettura e analisi tematica e stilistica di <i>Non recidere, forbice, quel volto., La casa dei doganieri.</i>  -Il “terzo” Montale: <i>La bufera e altro</i>: cenni alle tematiche principali</p>
--	--

## Criteria e strumenti di verifica

La verifica degli apprendimenti ha tenuto conto di impegno, partecipazione e risultati ottenuti nelle prove di verifica scritta e orale. Relativamente alle verifiche scritte sono state somministrate prove di diversa tipologia: questionari semistrutturati ed elaborati analoghi alle tipologie previste nella prima prova dell’Esame di Stato. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione delle prove scritte si è fatto riferimento alle griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di materia ed allegate al presente documento; relativamente alle prove di verifica orale si è invece fatto riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione e alle griglie di valutazione, presenti come allegato al PTOF.

## Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha risposto in maniera differenziata alle varie attività proposte: circa due terzi delle studentesse e degli studenti si sono mostrati generalmente collaborativi ed interessati ed hanno partecipato in maniera costruttiva alle attività proposte, al confronto e alle discussioni relative alle tematiche e agli argomenti affrontati in classe. Un gruppo di tre/quattro tra studenti e studentesse ha mostrato invece un atteggiamento caratterizzato da impegno e partecipazione scarsi, che hanno avuto ricadute negative sull’acquisizione delle abilità e delle competenze. Le competenze disciplinari sono state globalmente raggiunte, conseguendo risultati diversificati (appena sufficienti, globalmente sufficienti, più che sufficienti, buoni). Le studentesse e gli studenti, per la maggior parte, riconoscono i caratteri salienti degli autori e sanno metterli in relazione con il contesto storico-culturale di riferimento. Riconoscono in maniera semplice i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari analizzati e le tematiche in essi affrontate e, a partire dai testi, sanno ricostruire la poetica degli autori stabilendo, talvolta, collegamenti e relazioni con altri testi di uno stesso autore o di altri autori. Relativamente alla produzione scritta, circa metà della classe ha mostrato fragilità, legate principalmente alla difficoltà nella gestione della forma e all’organizzazione complessiva dei contenuti, sviluppati in maniera superficiale, poco organica e con scarsa coerenza.

## Storia

<b>Insegnante</b>	<b>Prof. ssa Sara Vannuccini</b>
<b>Libro di testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>Comunicare storia</i>, volume II e III, Milano, La Nuova Italia, 2018 (<b>testo consigliato per l'acquisto</b>).</li> </ul>
<b>Altri materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale fornito dalla docente (appunti e file caricati su Classroom)</li> <li>- materiale reperito sul web</li> <li>- software didattici</li> </ul>
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>DAL "LUNGO OTTOCENTO AL SECOLO BREVE"</b>	
4, 5, 6, 15	<b>L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo</li> <li>- Il Commonwealth britannico e l'imperialismo francese</li> <li>- Le altre potenze e la spartizione dell'Africa e dell'Asia</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>L'Italia di fine secolo</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Sinistra storica al governo</li> <li>- L'economia, la questione sociale e il movimento socialista</li> <li>- La politica estera della Sinistra</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>Il mondo all'inizio del Novecento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La Belle époque</i></li> <li>- I nazionalismi e il mito della razza</li> <li>- Il quadro politico europeo</li> <li>- Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>L'età giolittiana in Italia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le riforme sociali e lo sviluppo economico</li> <li>- La "grande migrazione": 1900-1915</li> <li>- L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>La Prima Guerra Mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rottura degli equilibri</li> <li>- L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo</li> <li>- 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra</li> <li>- 1915-1916: la guerra di posizione</li> <li>- Il fronte interno e l'economia di guerra</li> <li>- 1917-1918: verso la fine del conflitto</li> <li>- I trattati di pace e la Società delle Nazioni</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>Le rivoluzioni del 1917 in Russia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione di febbraio</li> <li>- Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra</li> <li>- La nuova politica economica e la nascita dell'Urss</li> </ul>

4, 5, 6, 15	<b>Dopo la guerra: sviluppo e crisi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Crisi e ricostruzione economica</li> <li>- La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>Il regime fascista in Italia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le trasformazioni politiche del dopoguerra, crisi sociale e biennio rosso</li> <li>- L'ascesa del fascismo</li> <li>- La costruzione dello stato fascista, il consolidamento del regime</li> <li>- La politica sociale ed economica e la fascistizzazione del paese</li> <li>- La politica estera e le leggi razziali</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>La Germania del Terzo Reich</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La repubblica di Weimar</li> <li>- Hitler e il partito nazionalsocialista</li> <li>- La costruzione dello Stato totalitario</li> <li>- L'ideologia nazista e l'antisemitismo</li> <li>- La politica estera aggressiva di Hitler</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>L'Urss di Stalin</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica</li> <li>- Il terrore staliniano e i gulag</li> <li>- Il consolidamento dello Stato totalitario</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>L'Europa tra democrazia e fascismi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra civile spagnola</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>La Seconda Guerra Mondiale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra lampo (1939-1940)</li> <li>- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale</li> <li>- La controffensiva alleata (1942-1943)</li> <li>- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia</li> <li>- La vittoria degli Alleati</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>Guerra ai civili, guerra dei civili</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le persecuzioni naziste contro gli Ebrei</li> <li>- Lo sterminio degli Ebrei in Europa</li> <li>- La guerra dei civili (Resistenza in Italia e in Europa, l'eccidio delle foibe)</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>La guerra fredda</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa e Urss da alleati ad antagonisti</li> <li>- Le "due Europe" e la crisi di Berlino</li> <li>- La Guerra fredda nello scenario internazionale</li> <li>- La coesistenza pacifica e le sue crisi (1953-1963)</li> <li>- Oltre la politica dei due blocchi: il Terzo Mondo (in sintesi)</li> <li>- La Cina di Mao, nuova protagonista (in sintesi)</li> <li>- L'Unione Sovietica e la crisi di Praga (in sintesi)</li> <li>- Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam (in sintesi)</li> <li>- Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss (in sintesi)</li> </ul>
4, 5, 6, 15	<b>L'Italia della prima repubblica (dalla sintesi di fine capitolo)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La ricostruzione nel dopoguerra</li> <li>- La politica centrista nel clima della guerra fredda</li> <li>- L'epoca del centro-sinistra</li> <li>- Il "miracolo economico"</li> </ul>

## Criteria e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze delle alunne e degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica orale, anche seguendo la modalità prevista per il colloquio orale dell'Esame di Stato, e scritta, sotto forma di questionari a domande aperte o prove semistrutturate. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione si è fatto riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione e alle griglie di valutazione, presenti come allegato del PTOF

## Obiettivi raggiunti

Il gruppo classe ha risposto in maniera differenziata alle varie attività proposte: circa due terzi delle studentesse e degli studenti si sono mostrati generalmente collaborativi ed interessati ed hanno partecipato in maniera costruttiva alle attività proposte, al confronto e alle discussioni relative alle tematiche e agli argomenti affrontati in classe. Un gruppo di tre/quattro tra studenti e studentesse ha mostrato invece un atteggiamento caratterizzato da impegno e partecipazione scarsi, che hanno avuto ricadute negative sull'acquisizione delle abilità e delle competenze. Le competenze disciplinari sono state globalmente raggiunte, conseguendo risultati diversificati (appena sufficienti, globalmente sufficienti, più che sufficienti, buoni ed ottimi). In particolare le studentesse e gli studenti riescono a collocare nel tempo e nello spazio i fatti e gli eventi analizzati, individuando e ponendo in relazione cause e conseguenze degli eventi e dei fenomeni storici analizzati ed utilizzando in maniera semplice, ma per lo più corretta, il linguaggio disciplinare. Due studenti e una studentessa riescono a cogliere la complessità del processo storico nelle sue molteplici articolazioni (sociale, economica, politica, culturale), la lunga durata dei fenomeni, le relazioni e i nessi tra epoche distinte. Si è inoltre cercato di sviluppare la capacità argomentativa, anche in vista della prova orale dell'Esame di Stato.

## Diritto

<b>Insegnante</b>	<b>Prof.ssa Elena Latini</b>
<b>Libro di testo</b>	– Bobbio, Gliozzi, Foà, <i>Diritto per la classe quinta</i> , Ed. scuola e Azienda
<b>Altri materiali</b>	– Materiale appunti e slide condivisi su classroom; la Costituzione Italiana, Codice Civile, Siti Istituzionali ( <a href="http://www.parlamento.it">www.parlamento.it</a> ; <a href="http://www.camera.it">www.camera.it</a> ; <a href="http://www.senato.it">www.senato.it</a> )
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 2

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>ARGOMENTO: LO STATO E GLI STATI</b>	
1,2,4,13,20	<p>Lo Stato: le caratteristiche dello Stato, l'apparato Statale, il potere politico, le limitazioni della sovranità , il territorio, il popolo, Stato e Nazione</p> <p>Le principali tappe della storia costituzionale italiana e i principi costituzionali</p> <p>L'ordinamento internazionale: Le fonti del diritto internazionale e le principali organizzazioni internazionali (ONU),</p> <p>Unione Europea : Dalla Ceca all'UE , Gli organi, le fonti e le competenze dell'Unione Europea</p>

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>DAI CITTADINI ALLO STATO</b>	
1,2,4,13,20	<p>I principi di libertà e uguaglianza nella Costituzione</p> <p>I diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>I concetti di democrazia diretta e di democrazia rappresentativa</p>
<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA</b>	
1,2,4,13, 19, 20	<p>Organizzazione e funzioni del Parlamento e del Governo in Italia</p> <p>Nomina e poteri del Presidente della Repubblica italiano</p> <p>Composizione e funzioni della Corte costituzionale</p> <p>Le caratteristiche e l'organizzazione della Magistratura</p>

## Criteria e strumenti di verifica

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente prove orali ad eccezione di una prova scritta di recupero delle insufficienze del trimestre e valevole anche come primo voto del pentamestre. La prova è stata strutturata in parte con domande a crocette e in parte con domande aperte.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di rielaborazione e della correttezza del linguaggio utilizzato; per la prova orale si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, della capacità di utilizzazione del linguaggio giuridico e dell'abilità di saper rielaborare in modo personale i temi affrontati offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali.

## Obiettivi raggiunti

Gli alunni, seppur in maniera diversificata tra loro in ragione delle loro abilità e competenze legate anche alle gravi carenze di contenuti minimi disciplinari hanno compreso le ragioni che hanno portato alla nascita della Costituzione Italiana, l'importanza dei principi fondamentali della Costituzione come prevenzione alla discriminazione ed alla disuguaglianza; la differenza tra stato e nazione Hanno imparato a classificare i principali diritti mettendo in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale, portando delle esemplificazioni oltre a saper cogliere le principali differenze tra gli organi Costituzionali e le loro specifiche funzioni

## Economia aziendale

<b>Insegnante</b>	<b>Prof. Umberto Parentini</b>
<b>Libro di testo</b>	– Astolfi, Barale, Ricci, <i>Entriamo in azienda oggi 3</i> (Tomo 1 e 2), Ed. Tramontana
<b>Altri materiali</b>	– dispense, slides, fotocopie, appunti, Codice civile
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 5 + 1 ora FAD

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale</b>	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20, 24, 28, 29	Il Bilancio di Esercizio e il sistema informativo di bilancio. Cenni alla Revisione di bilancio
	La Rendicontazione socio-ambientale: produzione e distribuzione del valore aggiunto
	Il bilancio con dati a scelta
<b>Fiscalità di impresa</b>	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20	Concetto tributario di reddito di impresa
	La base imponibile IRES e le riprese fiscali limitatamente a ammortamenti, svalutazioni crediti, manutenzioni e riparazioni, plusvalenze patrimoniali
	La base imponibile IRAP: cenni
	Il versamento delle imposte dirette

<b>Fiscalità di impresa</b>	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 20	Concetto tributario di reddito di impresa
	La base imponibile IRES e le riprese fiscali limitatamente a ammortamenti, svalutazioni crediti, manutenzioni e riparazioni, plusvalenze patrimoniali
	La base imponibile IRAP: cenni
	Il versamento delle imposte dirette

<b>Contabilità Gestionale</b>	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 21, 25	L'oggetto e la misurazione dei costi: contabilità a costi diretti e a costi pieni (Direct e Full Costing)
	Problemi di scelta aziendale: analisi costi per commessa, calcoli di convenienza e scelte make or buy
	La break even analysis e la relativa rappresentazione grafica

<b>Contabilità Gestionale</b>	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 21, 25	L'oggetto e la misurazione dei costi: contabilità a costi diretti e a costi pieni (Direct e Full Costing)
	Problemi di scelta aziendale: analisi costi per commessa, calcoli di convenienza e scelte make or buy
	La break even analysis e la relativa rappresentazione grafica

<b>Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</b>	
2, 4, 13, 16, 17, 18, 25, 26	Concetto di strategia analisi dell'ambiente esterno ed interno: l'analisi SWOT
	Budget: redazione, interpretazione e analisi degli scostamenti
	Business Plan e Piano di Marketing: parte teorica, non redazionale

## Criteria e strumenti di verifica

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente prove scritte ad eccezione di una prova orale per il recupero delle insufficienze del pentamestre con relativa valutazione. Le prove scritte sono state strutturate in modo tradizionale con testo elaborato dal docente e differenziato per gruppi in base dei livelli di conoscenza presenti, ad eccezione dei bilanci con dati a scelta guidati dal docente con modalità laboratoriale. Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto delle conoscenze, della capacità di analisi del testo, del rispetto dei vincoli e delle abilità risolutive; per la prova orale si è tenuto conto oltre che della conoscenza dei contenuti, della capacità di utilizzazione del linguaggio e dell'abilità di saper rielaborare i temi affrontati, offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali.

## Obiettivi raggiunti

Gli studenti, con netta distinzione al loro interno in funzione delle conoscenze e competenze di base, hanno appreso gli schemi di rielaborazione dei Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Finanziario, oltre a distinguere l'utile civilistico da quello fiscale. Stante tuttavia le grandi difficoltà presenti in fase iniziale dovute alla carenza di contenuti minimi disciplinari nella maggioranza degli studenti, aggravati da una partecipazione decisamente frammentaria alle fasi di esercitazione sia in modalità diretta che in FAD, la capacità di analisi e rielaborazione dei dati in chiave prospettica (bilancio con dati a scelta) è risultata insoddisfacente e limitata ad un gruppo molto ristretto di soggetti. Gli studenti hanno imparato a distinguere i costi in funzione della loro destinazione, a rielaborare gli stessi nei documenti di budget, a distinguere tra pianificazione strategica e programmazione annuale ed usare le relative tecniche sebbene con un grado di difficoltà come sopra indicato e che emerge in modo evidente nella fase di rielaborazione ideativa con dati a scelta.

## Economia politica

<b>Insegnante</b>	<b>Prof.ssa Elena Latini</b>
<b>Libro di testo</b>	Crocetti, Cernesi, <i>Economia pubblica dinamica</i> , Edizione Tramontana (testo consigliato)
<b>Altri materiali</b>	la Costituzione Italiana, il Codice Civile, articoli di giornale, video su internet, siti istituzionali (www-mef.gov.it, www.finanze.gov.it) e materiali multimediali.
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 2

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>LA FINANZA PUBBLICA</b>	
1,2,4,13, 19, 20	Il ruolo dello Stato nei sistemi economici, la finanza pubblica, le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico, le modalità di intervento pubblico, l'ampia nozione di soggetto pubblico. I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico.
<b>IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA</b>	
1,2,4,13,19,20	La misurazione della spesa pubblica, La classificazione della spesa pubblica, l'espansione della spesa pubblica Il problema del controllo della spesa pubblica Le cause del fenomeno storico della eccessiva espansione della spesa pubblica anche nell'ottica della Legge di Wagner Gli effetti negativi della spesa pubblica Il problema del controllo della spesa pubblica, le politiche di austerità e la "spending review"

<b>LA SPESA SOCIALE</b>	
1,2,4,13,19,20	I caratteri dello Stato Sociale attraverso l'esamina delle tre componenti del Sistema di protezione e sicurezza sociale nel nostro paese: Previdenza sociale, Assistenza sanitaria e Assistenza sociale. (Art.38 Cost.)

<b>LE ENTRATE PUBBLICHE</b>	
1,2,4,13,19,20	Le entrate pubbliche in generale I prezzi I tributi

	<p>I prestiti</p> <p>La classificazione delle entrate pubbliche</p> <p>La pressione fiscale</p> <p>Le entrate pubbliche come strumento di politica economica</p> <p>La teoria di Laffer</p>
--	---

<b>LE IMPOSTE</b>	
1,2,4,13,19,20	<p>L' Obbligazione tributaria</p> <p>Il presupposto d'imposta</p> <p>Gli elementi dell'imposta;</p> <p>I diversi tipi di imposta</p> <p>I diversi tipi di progressività dell'imposta</p> <p>I principi giuridici di imposta ( generalità, uniformità, progressività)</p> <p>Gli effetti microeconomici dell'imposta ( Evasione, elusione, rimozione, traslazione ammortamento, diffusione)</p>

<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO</b>	
1,2,4,13,19,20	<p>I caratteri più importanti delle seguenti imposte:</p> <p>Imposta sul reddito delle persone fisiche ( caratteri, determinazione del reddito imponibile, determinazione imposta)</p> <p>Imposta sulle società ( i caratteri dell'Ires, doppia tassazione, determinazione reddito d'impresa, tassazione dei gruppi societari, le imprese start -up)</p> <p>Imposta sul valore aggiunto( L'Iva, soggetti passivi e operazioni iva, volume di affari e aliquote, gli obblighi del contribuente, iva e operazioni internazionali)</p>

## Criteria e strumenti di verifica

Data la frequenza discontinua degli alunni nel primo trimestre, è stata somministrata una prova scritta con domande aperte e una prova orale. Nel pentamestre una prova scritta in parte con domande chiuse a scelta multipla e domande aperte e una prova orali. Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto delle conoscenze della capacità di rielaborazione e della correttezza del linguaggio utilizzato, per la prova orale si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, della capacità di utilizzazione del linguaggio giuridico di saper rielaborare in modo personale i temi affrontati offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali.

## Obiettivi raggiunti

Gli alunni, seppur in maniera diversificata tra loro in ragione delle loro abilità e competenze legate anche alle gravi carenze di contenuti minimi disciplinari, hanno imparato a distinguere i vari tipi di spesa, ad individuare le cause economiche dell'incremento storico della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema nonché le modalità di intervento dello Stato Sociale. Hanno inoltre acquisito la capacità di confrontare le differenti forme di tributo, i principi giuridici su cui si basano e comprendere gli effetti economici della evasione fiscale

## IRC

<b>Insegnante</b>	<b>Prof.ssa Alessandra Dal Canto</b>
<b>Libro di testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiale fornito dalla docente</li> </ul>
<b>Altri materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quaderno personale, Bibbia, documenti del Magistero, clips da films , documentari e altri sussidi audiovisivi, canali youtube, quotidiani , cronaca, PPT, strumenti informatici (BYOD)</li> </ul>
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 1

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>ARGOMENTO. IL VALORE E LA DIGNITÀ' DELLA PERSONA</b>	
1-2-4-6-7-14	<p>Il valore del mandato di Genesi cap 1-2. Analisi del testo. Teologia e antropologia L'umanesimo cristiano nell'età del relativismo e della società liquida. La dignità della persona nelle varie religioni. La relazione con se stessi e con gli altri. I valori per la vita piena dell'uomo e la sua realizzazione come persona. Il valore della libertà e della responsabilità. L'opzione fondamentale . L'uomo di fronte al bene e al male. La felicità del Cristiano</p>

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>ARGOMENTO. LA CHIESA E I TOTALITARISMI</b>	
1-2-4-6-7-14	<p>La Chiesa ed i totalitarismi del XX secolo. La banalità del male: dire Dio dopo la Shoah. I giusti di Israele. L'esempio dei ragazzi della Rosa Bianca ,delle Aquile randagie. Liliana Segre</p>

<b>Competenze</b>	<b>Contenuti disciplinari</b>
<b>ARGOMENTO. IL VALORE E LA DIGNITÀ' DELLA PERSONA</b>	
1-2-4-6-7-14	<p>Le linee fondamentali del rapporto etica-economia, in riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa. La dottrina sociale della Chiesa e lo specifico delle encicliche sociali. Pace e giustizia nella visione del pensiero sociale del Magistero La bioetica e l'ambiente: papa Francesco e le sue Encicliche I diritti umani e l'impegno delle religioni L'impegno della Chiesa nella difesa della dignità e nella promozione umana.</p>

## Criteria e strumenti di verifica

I criteri di verifica sono quelli indicati a livello collegiale e di dipartimento e sono stati finalizzati alla determinazione e misurazione del livello delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti. La valutazione sommativa ha tenuto conto anche di altri elementi quali la partecipazione attiva, la collaborazione al dialogo educativo, l'impegno dimostrato e il rispetto delle consegne. Gli strumenti di verifica sono stati i seguenti

- Prove scritte non strutturate
- colloqui
- *debate*

## Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati complessivamente raggiunti in modo sufficiente dalle studentesse e studenti; le competenze finali risultano acquisite dagli studenti che si sono sempre impegnati ed interessati. Per una parte di studenti il conseguimento degli obiettivi è stato condizionato dalle assenze, dalla mancanza di continuità nella partecipazione alle lezioni ed alle attività per cui le loro competenze risultano acquisite in modo accettabile. Durante l'anno scolastico il dialogo educativo è stato positivo, soprattutto in relazione alle parti di programma relative al vissuto ed al mondo contemporaneo. Il comportamento è stato corretto e generalmente responsabile, collaborativo e di stima reciproca.

## Obiettivi in termini di competenze disciplinari

Conoscere le linee essenziali del pensiero cattolico sull'etica a partire dalla lettura attualizzata del Decalogo.

Comprendere il messaggio biblico sulla relazione tra uomo e Dio.

Conoscere l'evoluzione dei rapporti tra Chiesa e mondo nella storia dell'ultimo secolo.

Saper apprezzare il valore umano del lavoro.

Conoscere le linee fondamentali del rapporto etica-economia, in riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa

Apprezzare l'impegno della Chiesa nella difesa della dignità e nella promozione umana.

## Lingua francese

<b>Insegnante</b>	<b>Prof.ssa Rachele Bleusi</b>
<b>Libro di testo</b>	T. Ruggiero Boella, J.Forestier, D. Petralongo, G. Schiavi, <i>RUE du COMMERCE</i> - Communiquer dans les affaires, Petrini
<b>Altri materiali</b>	Appunti e dispense condivisi su classroom
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>UDA: L'univers de l'entreprise</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- les formes de l'entreprise</li> <li>-le personnel de l'entreprise</li> <li>- les sociétés commerciales</li> <li>- le statut juridique des sociétés</li> <li>- les différentes catégories de commerce</li> <li>- la distribution dans le commerce de détail</li> <li>-la franchise</li> <li>- les intermédiaires du commerce</li> <li>- la faillite et la banqueroute</li> </ul>
<b>UDA: Communiquer dans le monde des affaires</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la communication écrite: la lettre commerciale, le courriel, le CV, la lettre de motivation, la lettre de vente, la circulaire d'information, la commande, la lettre de réclamation</li> <li>- la communication orale: l'entretien d'embauche</li> </ul>
<b>UDA: La vente</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le développement du marché</li> <li>- la connaissance du marché</li> <li>- la sélection du marché</li> <li>- l'environnement culturel et la publicité</li> <li>- les techniques de la publicité</li> <li>- la campagne publicitaire</li> </ul>

<b>UDA: Les acteurs de l'entreprise</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le recrutement du personnel</li> <li>- les méthodes de sélection</li> </ul>

<b>UDA: La logistique et les transports</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>la démarche logistique</li> <li>- les acteurs de la livraison</li> <li>- le transport des marchandises</li> <li>- l'emballage et le conditionnement</li> <li>- les documents accompagnant la marchandise</li> </ul>

<b>UDA: L'ouverture à l'international</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Union européenne</li> <li>- la mondialisation</li> <li>- les intermédiaires du commerce international</li> <li>- les Incoterms</li> <li>- les douanes</li> <li>- les entrepôts</li> <li>- les magasins généraux</li> </ul>

<b>UDA: Le règlement</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- les différentes formes de règlement</li> <li>- le règlement au comptant</li> <li>- le règlement à terme</li> <li>- la facturation de la marchandise ou du service</li> </ul>

<b>UDA: Les opérations bancaires et financières</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- les principales catégories de banques</li> <li>- les opérations bancaires</li> <li>- le rôle des banques dans les règlements internationaux</li> <li>- le rôle de la Bourse</li> <li>- les Bourses de commerce</li> <li>- les Bourses de valeurs</li> </ul>

<b>UDA: Les assurances</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rôle des assurances</li> <li>- contrats d'assurances</li> <li>- types d'assurances</li> </ul>

<b>UDA: La France dans la Seconde guerre mondiale</b>	
3,4,7,8,13,19	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le début du conflit et l'entrée en guerre de la France</li> <li>- l'extension du conflit</li> <li>- appel du 18 juin 1940: Charles de Gaulle</li> <li>- le front intérieur et la Libération</li> <li>- les Trente Glorieuses et le gaullisme</li> </ul>

## Criteria e strumenti di verifica

Sono state svolte complessivamente 5 prove nel corso dell'anno scolastico: 2 scritte e 3 orali.

Per le prove scritte si sono utilizzati esercizi di completamento, quesiti a scelta multipla, V/F, quesiti a risposta aperta, traduzione di lettere commerciali, nonché prove di produzione scritta basate sulla stesura di brevi testi su argomenti precedentemente affrontati in classe.

Le prove orali si sono concentrate su esercizi di produzione, ovvero brevi monologhi, esposizioni e discussione sugli argomenti trattati. Sono state anche svolte delle prove di ascolto con quesiti a risposta chiusa.

Per le prove scritte in generale si è valutato il contenuto, la conoscenza delle strutture linguistiche e l'uso del lessico. La valutazione orale ha tenuto conto invece della capacità di esprimersi in modo sufficientemente chiaro, efficace e coerente, e di saper rielaborare in modo personale i temi affrontati offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali. Ovviamente sono stati valutati anche il contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica e la pronuncia.

## Obiettivi raggiunti

- utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ad un livello di competenza adeguato per una classe quinta (B1 del CEFR);
- rafforzare la competenza linguistica delle 4 diverse abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale) connesse all'apprendimento della LS;
- conoscere gli aspetti grammaticali e lessicali della lingua oggetto di studio;
- saper realizzare una presentazione anche col supporto di strumenti multimediali e utilizzando strategie comunicative adeguate in base all'argomento trattato;
- riflettere e saper esprimere opinioni sulle tematiche affrontate utilizzando registro e lessico adeguati;
- conoscere alcuni aspetti del commercio, della storia e della civiltà del paese di cui si studia la lingua;
- capacità di riflettere su di diversi aspetti della L2, dell'attualità, della civiltà e del commercio collegandoli tra loro e con altre discipline;
- saper dialogare in L2 su temi proposti, esporre oralmente un argomento e rispondere a domande;
- leggere, capire, scrivere testi anche di tipo commerciale.

## Lingua inglese

<b>Insegnante</b>	<b>Prof. ssa Silvia Mattii</b>
	–
<b>materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– fotocopie</li> <li>– estratti da libri di testo, caricati su classroom</li> <li>– video</li> <li>– audio</li> </ul>
<b>Ore</b>	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>Grammar and Communication</b>	
3,4,7,8,13,19	verbs : to be, to have, present simple How to introduce myself Communication methods : sender- receivers , types of communication (formal, informal) ho to write emails and reply how to manage phone calls difference between letters and emails express communication: chats Writing enquiry letters Placing orders and write order emails
<b>Business Today and Tomorrow</b>	
3,4,7,8,13,19	Production processes and Functions: Goods Needs Wants Factors of production : Land Capital Labour Enterprise , knowledge Sectors of Production (primary, secondary, tertiary) Industrialisation vs deindustrialisation Channel of distribution
3,4,7,8,13,19	Commerce , Services and Trades -International trade -E-commerce - M commerce - S-commerce - The digital revolution - Fair Trade : History, PROs and CONs , distribution. -Supply Chain

3,4,7,8,13,19	Globalisation -History of Globalisation -Pros and Cons -Outsourcing -Glocalization -Aspects of Globalisation -Causes and Consequences of globalisations  Banking and Finance  - banking services - currency - payments - economy - the cost of living - dealing with banks (vocabulary)
<b>Cultural context</b>	
3,4,7,8,13,19	-Sustainable development -Agenda 2030 - Global Green new deal - The geography of English
3,4,7,8,13,19	British Empire -History - Life in the colonies -Divide -Consequences - Commonwealth - Gandhi

## Criteria e strumenti di verifica

Sono state svolte complessivamente 6 prove nel corso dell'anno scolastico: tre scritte e tre orali.

Per le prove scritte si sono utilizzati esercizi di completamento, quesiti a scelta multipla, True /False, domande a risposta aperta, produzione di brevi testi su argomenti precedentemente affrontati in classe, comprehensions.

Le prove orali si sono concentrate su esercizi di produzione, ovvero brevi monologhi, esposizioni e discussione sugli argomenti trattati. Sono state anche svolte delle prove di ascolto con quesiti a risposta chiusa.

Per le prove scritte in generale si è valutato il contenuto, la conoscenza delle strutture linguistiche e l'uso del lessico.

La valutazione orale ha tenuto conto invece della capacità di esprimersi in modo sufficientemente chiaro, efficace e coerente, e di saper rielaborare i temi affrontati offrendo spunti di riflessione ed opinioni personali. Ovviamente sono stati valutati anche il contenuto, la correttezza grammaticale e sintattica e la pronuncia.

## Obiettivi raggiunti

- utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ad un livello di competenza adeguato per una classe quinta (B1 del CEFR);
- rafforzare la competenza linguistica delle 4 diverse abilità (produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale) connesse all'apprendimento della Lingua Inglese;
- conoscere gli aspetti grammaticali e lessicali della lingua oggetto di studio;
- saper realizzare una presentazione anche col supporto di strumenti multimediali e utilizzando strategie comunicative adeguate in base all'argomento trattato;
- riflettere e saper esprimere opinioni sulle tematiche affrontate utilizzando registro e lessico adeguati;
- conoscere alcuni aspetti del commercio, della storia e della civiltà del paese di cui si studia la lingua:
- capacità di riflettere su di diversi aspetti della Lingua Inglese , dell'attualità, della civiltà e del commercio collegandoli tra loro e con altre discipline;
- saper dialogare in Inglese su temi proposti, esporre oralmente un argomento e rispondere a domande;
- leggere, capire, scrivere testi anche di tipo commerciale.

## Matematica

<b>Insegnante</b>	<b>Prof. Enrico Improda</b>
<b>Libro di testo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Testo 1</i>: Matematica.rosso 'Bergamini, Barozzi, Trifone'. VOL. 5. Ed. Zanichelli</li> <li>- <i>Testo 2</i>: La matematica a colori, edizione rossa 'Sasso'. VOL. 5 Ed. Petrini</li> <li>- <i>Testo 3</i>: Matematica.verde 'Bergamini, Barozzi, Trifone'. VOL. 2. Ed. Zanichelli</li> <li>- <i>Testo 4</i>: Matematica.rosso 'Bergamini, Barozzi, Trifone'. VOL. 3. Ed. Zanichelli</li> </ul>
<b>Altri materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Appunti delle lezioni, materiali predisposti dal docente</li> <li>- Materiale caricato su Classroom (esercizi, test, approfondimenti)</li> </ul>
<b>Ore</b>	- Ore settimanali: 2 + 1 ora FAD

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>EQUAZIONI E DISEQUAZIONI DI GRADO SUPERIORE AL PRIMO</b>	
2, 10, 12, 13	<p>Equazioni di secondo grado.</p> <p>Disequazioni di secondo grado.</p> <p>Disequazioni di secondo grado fratte.</p> <p>Sistemi lineari: metodo di sostituzione e metodo del confronto per la risoluzione di semplici sistemi lineari a due e tre equazioni in due incognite.</p> <p>Sistemi di disequazioni.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>PIANO CARTESIANO: RETTA E PARABOLA</b>	
2, 10, 11, 12, 13	<p>Richiami sul piano cartesiano.</p> <p>Funzioni nel piano cartesiano.</p> <p>La funzione lineare: il grafico della funzione lineare; l'equazione della retta passante per l'origine, l'equazione della retta in posizione generica, coefficiente angolare, significato geometrico del coefficiente angolare; significato dei termini <math>m</math> e <math>q</math>; rette parallele agli assi.</p> <p>Le funzioni quadratiche: la parabola e l'interpretazione grafica di un'equazione di secondo grado.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>APPLICAZIONI ECONOMICHE NEL PIANO CARTESIANO</b>	
2, 10, 11, 12, 13	<p>Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e loro rappresentazione grafica.</p> <p>Modelli economici lineari: modelli per i costi di produzione; modelli per profitti e ricavi.</p> <p>La parabola e i problemi di massimo e di minimo di secondo grado.</p> <p>Soluzione analitica di problemi applicabili all'economia utilizzando retta e parabola.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA</b>	
2, 10, 11, 12, 13	<p>Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni.</p> <p>Elasticità della funzione domanda.</p> <p>Elasticità incrociata.</p> <p>Combinazione ottima dei fattori di produzione; funzione di Cobb-Douglas.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>RICERCA OPERATIVA</b>	
2, 10, 11, 12, 13, 16, 25, 27	<p>Le fasi della ricerca operativa e la classificazione dei problemi di scelta.</p> <p>Costruzione del modello matematico; funzione obiettivo, vincoli tecnici e vincoli di segno.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo; problemi riconducibili a funzioni lineari e a funzioni quadratiche.</p> <p>Diagramma di redditività e <i>break-even point</i>.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso discreto.</p> <p>Problemi di scelta tra più alternative (scelta tra diverse funzioni lineari, scelta tra una funzione lineare e una quadratica); interpretazione dei grafici; risoluzione dei sistemi lineari con il metodo del confronto.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
<b>PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI [R.E.A e T.I.R.]</b>	
2, 10, 11, 12, 13, 16, 25, 27	<p>Richiami di matematica finanziaria: concetto di capitale e montante, tasso di interesse, valore attuale di un capitale M.</p> <p>Operazioni di investimento e di finanziamento.</p> <p>Scelta tra diverse alternative di investimento/finanziamento.</p> <p>Criterio dell'attualizzazione; risultato economico attualizzato R.E.A. (o V.A.N)</p> <p>Criterio del tasso interno di rendimento T.I.R.</p>

### Criteri e strumenti di verifica

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente prove scritte ad eccezione di alcune prove orali per il recupero delle insufficienze, con relativa valutazione. Le prove scritte sono state strutturate in modo tradizionale con testo elaborato dal docente. Sono stati inoltre presi in considerazione anche alcuni lavori/testi svolti in FAD, sebbene valutati con un peso del 50% rispetto alle verifiche in presenza. I criteri di valutazione adottati, in conformità alle direttive degli organi collegiali, sono stati: il livello di conoscenze; capacità di problem solving; il linguaggio specifico della disciplina.

### - Obiettivi raggiunti

La classe fin dall'inizio dell'anno scolastico ha dimostrato notevoli difficoltà e carenze nelle competenze di base. Pertanto si è reso necessario adattare la programmazione alle esigenze e ai bisogni dei singoli studenti e soprattutto rimodularla secondo le conoscenze e competenze possedute. Al termine dell'anno scolastico, però, non tutti hanno conseguito gli obiettivi di base previsti per la disciplina, collocandosi su un livello mediocre. Solo in pochissimi casi le competenze risultano ancora non raggiunte.

Il resto della classe, sebbene in maniera diversificata, ha ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti; alcuni dimostrano di aver raggiunto anche un livello più che buono, avendo acquisito le competenze necessarie per sostenere l'esame di Stato.

## Allegato B

### Griglia di valutazione della prima prova

La griglia di valutazione della prima prova scritta è divisa in una parte generale che contiene indicatori generali per la valutazione della prova (indicati con la sigla **[GEN]** in tabella) ed una parte specifica che contiene indicatori specifici per le singole tipologie (indicati con la sigla **[SPEC]** in tabella). Il punteggio viene attribuito in centesimi così suddivisi: 60 punti da assegnare per la parte generale e 40 punti da assegnare per la specifica. Il punteggio complessivo viene convertito in ventesimi, effettuando un arrotondamento per eccesso se il punteggio decimale è maggiore o uguale a 0,5.

#### Tipologia A - Analisi ed interpretazione di un testo letterario

Ambiti	Indicatore	Descrittori degli indicatori specifici
<b>Adeguatezza</b> (1-10 punti)	<b>[SPEC]</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (1-10 punti)	<b>1-2</b> consegna totalmente disattesa <b>3-4</b> consegna rispettata solo in aspetti limitati <b>5</b> consegna rispettata non in tutti i suoi aspetti essenziali <b>6</b> consegna rispettata negli aspetti essenziali <b>7-8</b> consegna adeguata <b>9-10</b> consegna completamente rispettata
<b>Caratteristiche del contenuto</b> (1-50 punti)	<b>[GEN]</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (1-10 punti)	<b>1</b> conoscenze e riferimenti culturali assenti <b>2-3</b> conoscenze e riferimenti culturali limitati <b>4-5</b> conoscenze e riferimenti culturali frammentari <b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali <b>7-8</b> conoscenze e riferimenti culturali adeguati <b>9-10</b> conoscenze e riferimenti culturali ampi
	<b>[GEN]</b> Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (1-10 punti)	<b>1-2</b> totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali <b>3-4</b> tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto <b>5 - 6</b> giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici <b>7-8</b> giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi <b>9-10</b> giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati
	<b>[SPEC]</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (1-10 punti)	<b>1-2</b> il testo è stato frainteso a tal punto da pregiudicarne la comprensione <b>3-4</b> il testo è stato compreso in modo incerto/superficiale <b>5-6</b> il testo è stato compreso nel suo senso complessivo <b>7-8</b> il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti <b>9</b> il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici <b>10</b> il testo è stato compreso in modo sicuro e approfondito

	<p>[SPEC] Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (1-10 punti)</p>	<p>1-2 non tratta i quesiti richiesti 3-4 la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5 la trattazione presenta alcune inesattezze non gravi 6 la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/ma superficiale 7-8 la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 9 la trattazione è corretta e approfondisce tutti gli aspetti 10 tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro, approfondito e con tratti di originalità</p>
	<p>[SPEC] Interpretazione corretta e articolata del testo (1-10 punti)</p>	<p>1-2 l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 3-4 gli apporti interpretativi sono fuorvianti e/o inadeguati 5 sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 6 non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 7 interpretazione complessiva corretta ma superficiale 8 interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 interpretazione corretta, completa, approfondita 10 interpretazione corretta, completa, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti, con apporti personali</p>
<p><b>Organizzazione del testo</b> (1-20 punti)</p>	<p>[GEN] Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (1-10 punti)</p>	<p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
	<p>[GEN] Coesione e coerenza testuale (1-10 punti)</p>	<p>1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate</p>
<p><b>Lessico e stile</b> (1-10 punti)</p>	<p>[GEN] Ricchezza e padronanza lessicale (1-10 punti)</p>	<p>1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>

<p><b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> (1-10 punti)</p>	<p>[GEN] Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura. (1-10 punti)</p>	<p>1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace</p>
--	--	--

### Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti	Indicatore	Descrittori degli indicatori specifici
<p><b>Adeguatezza</b> (1-15 punti)</p>	<p>[SPEC] Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (1-15 punti)</p>	<p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-5 individuazione quasi del tutto assente o errata di tesi e argomentazioni 6-7 individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni 8 individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni 9-10 individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni 11-12 individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni 13-14 individuazione e comprensione puntuale ed esauriente delle argomentazioni 15 individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita</p>
<p><b>Caratteristiche del contenuto</b> (1-25 punti)</p>	<p>[GEN] Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (1-10 punti)</p>	<p>1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi</p>
	<p>[GEN] Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (1-10 punti)</p>	<p>1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati</p>
	<p>[SPEC] Correttezza e congruenza dei</p>	<p>1 assente 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali limitati</p>

	<p>riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (1-5 punti)</p>	<p>3 completa; riferimenti culturali sufficienti 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa e documentata; ottimi riferimenti culturali</p>
<p><b>Organizzazione del testo</b> (1-40 punti)</p>	<p>[GEN] Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (1-10 punti)</p>	<p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
	<p>[GEN] Coesione e coerenza testuale (1-10 punti)</p>	<p>1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate</p>
	<p>[SPEC] Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti (1-20 punti)</p>	<p>1-4 elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-7 elaborato confuso, a volte disorganico 8-10 elaborato schematico, non sempre lineare 11-12 elaborato schematico 13-14 elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici 15-16 elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva 17-18 elaborato coerente e organico; completa e corretta la parte espositiva 19-20 elaborato del tutto coerente e organico, corretta e completa la parte espositiva con buoni apporti personali</p>
<p><b>Lessico e stile</b> (1-10 punti)</p>	<p>[GEN] Ricchezza e padronanza lessicale (1-10 punti)</p>	<p>1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p><b>Correttezza ortografica e</b></p>	<p>[GEN] Correttezza grammaticale</p>	<p>1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p>

<b>morfosintattica</b> (1-10 punti)	(ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura. (1-10 punti)	<b>5</b> ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura <b>6</b> ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura <b>7</b> ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura <b>8</b> ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare <b>9-10</b> ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace
--	---	---

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

<b>Ambiti</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Descrittori degli indicatori specifici</b>
<b>Adeguatezza</b> (1-20 punti)	[SPEC] Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (1-20 punti)	<b>1-4</b> testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti/inadeguati <b>5-8</b> testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati <b>9-10</b> testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati <b>11-12</b> testo pertinente, titolo e parafrasi non del tutto adeguati <b>13-15</b> testo pertinente, titolo e parafrasi complessivamente appropriati <b>16-18</b> testo pienamente pertinente, titolo e parafrasi appropriati <b>19-20</b> testo esauriente, puntuale e completo; titolo e parafrasi efficaci e originali
<b>Caratteristiche del contenuto</b> (1-25 punti)	[GEN] Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (1-10 punti)	<b>1</b> conoscenze e riferimenti culturali assenti <b>2-3</b> conoscenze e riferimenti culturali limitati <b>4-5</b> conoscenze e riferimenti culturali frammentari <b>6</b> conoscenze e riferimenti culturali essenziali <b>7-8</b> conoscenze e riferimenti culturali adeguati <b>9-10</b> conoscenze e riferimenti culturali ampi
	[GEN] Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (1-10 punti)	<b>1-2</b> totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali <b>3-4</b> tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto <b>5 - 6</b> giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici <b>7-8</b> giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi <b>9-10</b> giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati
	[SPEC] Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	<b>1</b> incompleta, riferimenti assenti e/o inadeguati <b>2</b> parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari <b>3</b> essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti riferimenti

	riferimenti culturali (1-5 punti)	culturali 4 completa; adeguati i riferimenti culturali 5 completa e documentata; ottimi riferimenti culturali
<b>Organizzazione del testo</b> (1-35 punti)	[GEN] Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (1-10 punti)	1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto
	[GEN] Coesione e coerenza testuale (1-10 punti)	1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate
	[SPEC] Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (1-15 punti)	1-3 elaborato incoerente sul piano logico e disorganico 4-6 elaborato sviluppato in modo confuso disorganico 7-8 elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 elaborato lineare e con collegamenti logici 11-12 elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 elaborato sviluppato in modo coerente e organico 15 elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico, equilibrato ed efficace
<b>Lessico e stile</b> (1-10 punti)	[GEN] Ricchezza e padronanza lessicale (1-10 punti)	1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici
<b>Correttezza ortografica e morfosintattica</b> (1-10 punti)	[GEN] Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura.	1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura

	<i>(1-10 punti)</i>	<b>8</b> ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare <b>9-10</b> ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace
--	---------------------	---

## Allegato C

### Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggio max per ogni indicatore
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</b>	Produce situazioni generiche poco coerenti con le richieste evidenziando conoscenze assenti o lacunose	1	4
	Produce situazioni coerenti con le richieste ma con un approccio o un livello di conoscenze non sempre corretto e talvolta superficiale	2	
	Produce situazioni coerenti con le richieste evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	2,5*	
	Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	3	

	Produce situazioni articolate, corrette complete approfondite e coerenti con le richieste	4	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i>, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati</b>	Scarsa padronanza delle competenze tecnico professionali e gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze acquisite	2	6
	Parziale padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo frammentario e disorganico	3	
	Competenza e padronanza delle procedure pienamente sufficienti e adeguate	3,5*	
	Discreta padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo sostanzialmente adeguato alle situazioni proposte	4	
	Buona padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo adeguato alle situazioni proposte	5	

	Ottima padronanza delle competenze tecnico professionali che determina un quadro applicativo corretto e brillante	6	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</b>	Traccia non svolta o incompleta, non coerente e/o non corretta nei risultati	2	6
	Traccia svolta parzialmente, con difetti di coerenza e di rispondenza alle richieste. Risultati non sempre in linea con principi di correttezza	3	
	Traccia svolta in maniera adeguata, coerente e sostanzialmente corretta nei risultati	3,5*	
	Traccia svolta in maniera completa in linea con quanto richiesto e con risultati sostanzialmente adeguati	4	
	Traccia svolta in maniera completa ed esaustiva in linea con quanto richiesto e con adeguatezza nei risultati	5	

	Traccia eccellente, completa e coerente anche nei risultati	<b>6</b>	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</b>	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare molto limitate o assenti	<b>1</b>	<b>4</b>
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare scarsa o mediocre. Linguaggio non adeguato	<b>2</b>	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare adeguata. Linguaggio non sempre appropriato	<b>2,5*</b>	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare buona. Linguaggio adeguato	<b>3</b>	
	Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare ottima e critica. I dati sono stati rielaborati con strumenti linguistici perfettamente adeguati al contesto	<b>4</b>	

<b>Totale</b>	<b>20</b>
---------------	-----------